Sommari – Abstracts

Armando Antonelli – Vincenzo Cassì, La Regola delle Clarisse del monastero dei Santi Ludovico e Alessio di Bologna

Il contributo consiste nello studio di un manoscritto nella seconda metà del sec. XIV conservato presso l'Archivio di Stato di Bologna e contenente il testo volgare della regola osservata dalla comunità femminile del monastero bolognese dei Santi Ludovico e Alessio. Tale regola è composta dall'accorpamento di due diversi documenti papali tradotti e saldati in un unico organismo testuale. Dopo un'introduzione di carattere storico, segue l'analisi codicologica e linguistica del ms., seguita dall'edizione del testo bolognese affiancato dal modello latino.

The paper consists of a study of a Ms. in the Archivio di Stato in Bologna, dating from the second half of the 14th century and containing the vernacular rule of the Poor Clares in the Bolognese monastery dedicated to the saints Louis and Alexius. The rule is composed by two different papal documents, translated from the Latin and merged into a single textual unit. After an introduction of a historical nature follow a codicological and a linguistic analysis of the Ms. and finally the edition of the Bolognese text, accompanied by its Latin model.

Cristiano Lorenzi, Un volgarizzamento inedito della Consolatio ad Polybium (ms. Laurenziano Plut. 76.61)

L'articolo offre l'edizione dell'anonimo volgarizzamento della *Consolatio ad Polybium* di Seneca, tràdito unicamente dal ms. Laurenziano Plut. 76.61, della seconda metà del sec. XV. Il testo, di area fiorentina, risale con tutta probabilità al Quattrocento, ed è opera di un mediocre autore che si limita a tradurre *verbum e verbo*, cadendo talvolta in grossolani errori. Il volgarizzamento è accompagnato da alcune note che facilitano il confronto con il testo latino.

The paper contains an edition of an anonymous translation of Seneca's Consolatio ad Polybium, transmitted solely by the Ms. Plut. 76.61 of the Biblioteca Laurenziana in Florence, dating from the second half of the 15th century. This translation, linguistically Florentine, was probably made in the same 15th century, by a mediocre scholar who limited himself to translating verbum e verbo, frequently coming a cropper. The edition is accompanied by notes facilitating the understanding of the relations between the translation and the Latin original.

Ilaria Zamuner, Il volgarizzamento toscano della Chirurgia di Ruggero Frugardo nel codice 2163 della Biblioteca Riccardiana

La tradizione italo-romanza della *Chirurgia* di Ruggero Frugardo consta di due volgarizzamenti noti, l'uno trasmesso dal ms. Firenze, BNC Conventi Soppressi B. 3. 1536 e èdito di recente, l'altro dal codice Firenze, Biblioteca Riccardiana, 2163 (il testo trasmesso dal ms. New Haven, Yale University, Cushing-Whitney Medical Historical Library, 52, attende ancora studi approfonditi). Il testo trasmesso dal ms. Riccardiano è qui èdito per la prima volta, completato da una breve descrizione del ms. e dall'elenco dei criteri editoriali.

The Italian tradition of Roger Frugardo's Chirurgia consists of two known translations: the first, transmitted by the Ms. Florence, BNC Conventi Soppressi B. 3. 1536 has been recently published; the second is transmitted by the Ms. Florence, Biblioteca Riccardiana, 2163 (the Ms. New Haven, Yale University, Cushing-Whitney Medical Historical Library, 52, is still awaiting further studies). The text in the Ricc. 2163 is here published for the first time; a brief description of the manuscript, followed by the editorial criterions, complete the article.

Luca Morlino, Barbanicchi

L'articolo spiega l'origine, sinora oscura, della voce *barbanicchi*, individuandola sulla base del contesto storico cui fanno riferimento le sue prime occorrenze, precedenti quella nel *Decameron*, nel cognome del nobile slavo Giovanni Babanich.

The paper discusses the origin of the Old Italian noun barbanicchi, which has not yet been satisfactorily explained. On the basis of the historical context of the Old Italian occurrences preceding Boccaccio's Decameron, the author indicates as a probable etymon the surname of the Slavonic nobleman Jan Babanich.

Diego Dotto, Note per la lemmatizzazione del corpus DiVo

L'articolo presenta i criteri per la lemmatizzazione del *corpus DiVo (Dizionario dei volgarizzamenti*), che raccoglie le traduzioni medievali dei testi classici nelle varietà italoromanze antiche: la lemmatizzazione mira ad analizzare gli elementi significativi per lo studio dei volgarizzamenti.

The paper presents the criteria for the lemmatisation of the corpus DiVo (Dizionario dei volgarizzamenti), which collects the medieval translations of classical texts into Old Italian: the lemmatisation aims to analyze the significant elements for the study of such translations.

Anna Zago, La bibliografia dei testi latini (e greci) inclusi nel corpus DiVo

Per il progetto *DiVo* (*Dizionario dei Volgarizzamenti*), dedicato ai volgarizzamenti di opere classiche e tardoantiche eseguiti entro la fine del Trecento, il punto di partenza del lavoro sono i testi latini e greci tradotti. Per questa ragione è stato necessario schedare e analizzare 67 testi classici: il presente lavoro offre semplicemente una "fotografia" dello stato attuale.

For the project DiVo (Dizionario dei Volgarizzamenti), dedicated to the Italian translations of classical and postclassical works made before the 15th century, the point of departure is constituted by the corpus of translated Latin and Greek texts. To this aim, 67 texts were described and analyzed, and the present paper offers a 'photograph' of the actual state of the work.